



Biblioteca Marucelliana

Via Cavour 43 50129 Firenze  
tel. 055 2722200 fax 055 294393  
b-maru@beniculturali.it

<http://www.maru.firenze.sbn.it>



# *Miscellanea goliardica*

## *Editamus igitur*





Illustrazione di  
 Francesco 'Cece' Sciacca

Locandina, immagini digitali, composizione grafica  
**Marco Tozzi**

Si ringrazia la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze  
 nelle persone della Direttrice **Maria Letizia Sebastiani**  
 e **Vera Martinoli**

e

il personale tutto della Biblioteca Marucelliana  
 per la collaborazione all'evento.



Giovanni Moranti  
*La beffa di Modigliani tra falsari veri e falsi.*  
Firenze, Polistampa, 2004.  
(Libro verità, 5)  
BMF MAR.C1. 7435

Sandro Camasio - Nino Oxilia  
*Addio giovinezza!*  
Commedia in tre atti.  
Roma, Edizioni Il Sigillo, 1982.  
(Il Crogiuolo, 2)  
BMF FO.C.4720

Aldo Borghi  
*Breve ma succosa historia della goliardia fiorentina e del Supremo Ordine di San Salvi,*  
con la collaborazione di tutti.  
a cura di Aldo Borghi Venerabile Gran Croce  
e Pari del Supremo Ordine Goliardico di  
San Salvi.  
Firenze, Karta, 1986.  
BMF FO.C.6339

*Gli Archivi degli Ordini Goliardici Fiorentini.*  
Firenze, Edizioni TAF, 2008.  
BMF MAR.B2.4163

*Littoriali della cultura e dell'arte.*  
Firenze, Stab. Tip. Giannini e Giovannelli, 1934.  
BMF S.7.Firenze



Biblioteca Marucelliana

# Miscellanea goliardica Editamus igitur

## Percorso espositivo

a cura di  
**Annamaria Conti**  
**Federico Luti**  
**Gianna Renzi**  
con la collaborazione di  
**Edoardo Adacher**

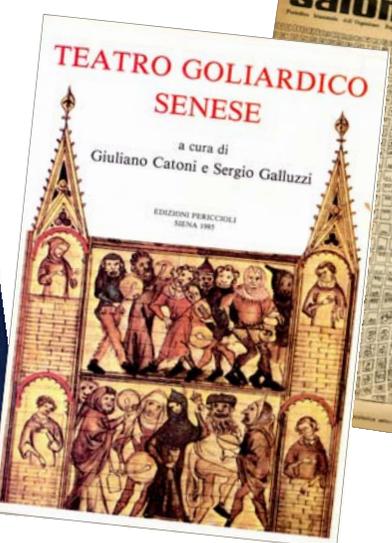
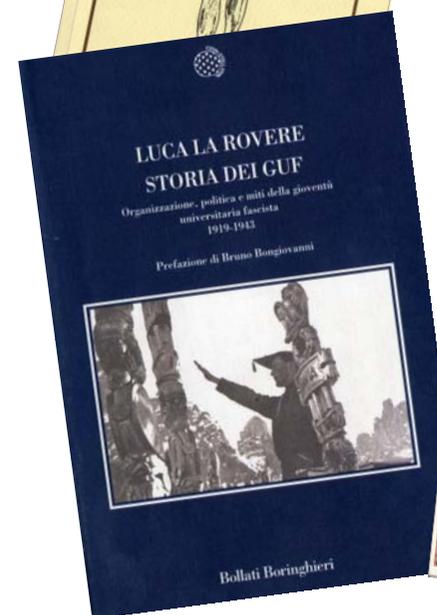
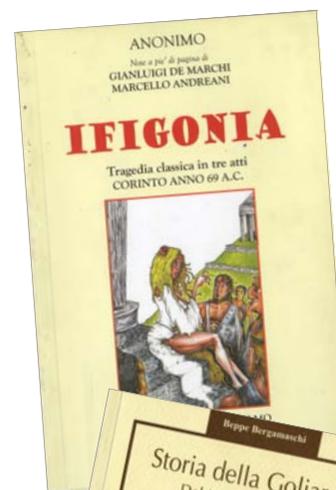
Firenze 2012



a Paolo Luti,  
Principe di Goliardia

“Goliardia è cultura e intelligenza è amore per la libertà e coscienza delle proprie responsabilità sociali davanti alla scuola di oggi e alla professione di domani. È culto dello spirito che genera un particolare modo di intendere la vita alla luce di una assoluta libertà di critica, senza alcun pregiudizio di fronte ad uomini ed istituti. E'infine culto delle antiche tradizioni che portarono nel mondo il nome delle nostre libere università di *scholar*”.

*Caffè Floriàn, Venezia, 8 giugno 1946  
dal Primo Convegno dei Principi di Goliardia*



**Ifigonia**  
*Tragedia classica in tre atti.*  
Genova, Erga edizioni, 2007.  
Illustrazioni di Matteo Anselmo.  
BNCF GEN.B28.2802

**Beppe Bergamaschi**  
**Storia della Goliardia: dal Medioevo ad oggi.**  
Montespertoli (FI), M.I.R. Edizioni, 2001.  
BMF MAR.B2.5921

**Luca La Rovere**  
**Storia dei Guf: organizzazione, e politica e miti della gioventù universitaria fascista (1919-1943).**  
Torino, Bollati Boringhieri, 2003.  
MAR.B1.6396

**Teatro goliardico senese.**  
a cura di Giuliano Catoni e Sergio Galluzzi.  
Siena, Edizioni Periccioli, 1985.  
BMF FO.B.10497

**Salomone.**  
Periodico bimestrale dell'Organismo Rappresentativo Universitario fiorentino.  
Firenze, A. I n. 1 (dicembre 1964) n.s.  
BMF G.e.516

SALA PRESTITO-DISTRIBUZIONE  
**Iconografia goliardica: vetrina espositiva**

**Il processo a don Sculacciabuchi.**

a cura di Stefano Biasioli.  
Vicenza, Egida, 1997.  
BMF MAR.C.8833

Paolo Lombardi - Massimo Ruffilli

**Le Canzoni Della Goliardia.**

raccolta a cura di Alberto Chiarini.  
Firenze, Tassinari, 1996.  
BMF MAR.B.7607

**Il processo Sculacciabuchi - Ifigonia.**

Roma, Casa editrice Napoleone, 1984.  
BMF FO.C.5605

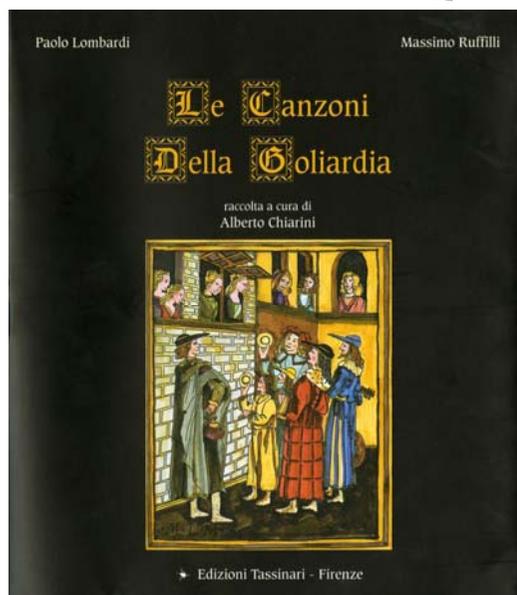
Giorgio Del Guerra

**L'allegria storia degli antichi goliardi.**

Pisa, Tipografia Editrice U. Giardini, 1937.  
BMF 5.o.320

**Carmina burana : canti goliardici medievali.**

a cura di Luisa Verteva.  
Firenze, Sansoni, 1991.  
BMF Coll.o.1259.3



## Premessa

In occasione della mostra *La Goliardia in Toscana dal XIX al XX secolo: Editamus igitur*, sapientemente descritta nel catalogo pubblicato dall'editore Angelo Pontecorboli, la Biblioteca vuole offrire ai suoi frequentatori ed in particolar modo agli studenti anche questa piccola *Miscellanea goliardica* che riprende e sottolinea i suoi motivi ispiratori.

Il contributo di Edoardo Adacher e i ricordi goliardici del padre di Federico Luti, Paolo, uno dei primi Principi di Goliardia degli anni Sessanta, Gran Corno del Placido Ordine Della Vacca Stupefatta della Facoltà di Giurisprudenza di Firenze, rimandano a generazioni di studenti universitari che pur sentendosi di casa nell'austero settecentesco "Salone", non hanno risparmiato la "loro" Biblioteca da scherzi goliardici di ogni genere: una volta spostando i cartelli indicatori, un'altra imbiancando di farina la facciata fino ad arrivare, negli anni del culmine della goliardia fiorentina, ad "occupare" chiososamente la Sala lettura invitando i lettori a non rispettare più l'ordine dei tavoli, rigorosamente distinti, fino a quel momento, fra uomini e donne.

Il percorso espositivo, riccamente illustrato, presenta un significativo spaccato di storia della Goliardia ed è frutto dell'entusiasmo, della collaborazione e della professionalità del personale e degli amici della biblioteca ai quali va tutto il mio ringraziamento.

Guglielmo Bartoletti  
Direttore della Biblioteca Marucelliana



## Iconografia goliardica: fotografie



## Goliardia e Cultura

Faccio Goliardia dal 1978. Se avessi *ab initio* versato i contributi, la professoressa Elsa Fornero potrebbe riempire di lacrime il Salone Monumentale della Marucelliana, ma io in pensione ci andrei il prossimo anno, senza neppure la necessità di riscattare gli anni dell'università, che a questa tipologia di pensione sarebbero stati propedeutici, o quello del militare, dove ho continuato imperterrito a farla, la Goliardia.

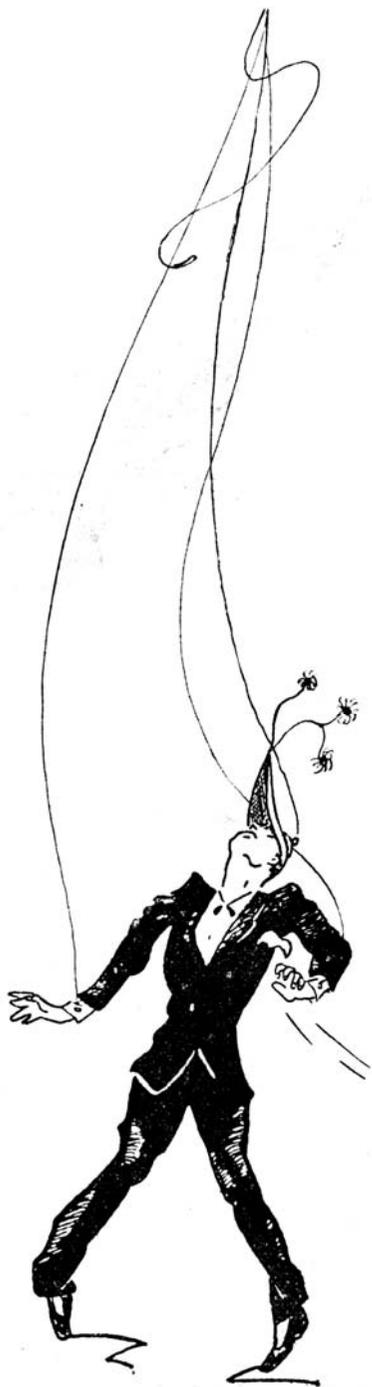
Certo, nel corso di tutti questi anni i modi di viverla e i ruoli che ho ricoperto sono cambiati, purtroppo e per fortuna. Da "attivista" sono passato a "cultore della materia" fino a diventare "storico della Goliardia". Tutto, rigorosamente, tra virgolette, perché la peggior cosa che possa fare un goliardo è prendersi sul serio. Questa mostra, alla quale ho dato un contributo poco più che modesto, proprio perché è una cosa molto seria, è una tappa fondamentale della mia non breve carriera goliardica, per tre ottimi motivi.

Innanzitutto il prestigio dell'istituzione dove si svolge: se cinque anni fa qualcuno mi avesse detto che la più bella biblioteca di Firenze avrebbe ospitato una Mostra sulla stampa goliardica, io gli avrei chiesto la cortesia di presentarmi il suo spacciatore.

Poi la conferma che il nostro patrimonio culturale esiste e può essere proposto con successo anche ai "non addetti ai lavori"; che va coltivato ed esibito con orgoglio; che merita attenzione ed esige tutela.

Infine, la soddisfazione di aver documentato a tutti, amici goliardi e non, che davvero, come scrissero i nostri "padri costituenti" a Venezia nel 1947, *Goliardia è cultura*, stavolta senza virgolette.

Io oggi scriverei che Goliardia *deve* essere cultura, per trasformare in *élite* quella minoranza di studenti che sceglie di farla: ma non ho nessun mandato e nessuna autorità per dirlo. E qualora li avessi, o mi fossero temporaneamente assegnati, non li eserciterei. Perché la Goliardia può essere insegnata, ma non imposta; è una scelta, non un obbligo; va vissuta ed interpretata di persona; tutte caratteristiche, si noti bene, comuni alla Cultura.



Questo affiancamento, che ad alcuni inizialmente sembrava pretenzioso, è stato il primo stimolo, il vero motivo, l'intima *ratio* di questa Mostra, dalla quale il binomio Goliardia - Cultura esce molto rafforzato, e non soltanto perché a Firenze non esistevano - precedenti.

Goliardia è Cultura. O non è.

Edoardo Adacher

**VIII Centenario dell'Università di Bologna - Arrivo della botte inviata dagli studenti dell'Università di Torino**

L'Illustrazione italiana. Anno XV, n. 27 (24 giugno 1888).  
Disegno dal vero di Eduardo Ximenes.  
BMF Riv.a 27

**La festa delle matricole a Ferrara: il corteo studentesco attraversa la città.**

La Domenica del Corriere. Anno III, n. 51 (22 dicembre 1901).  
Disegno di Achille Beltrame, da fotografie di N. Bennati.  
BMF Riv.a16

**Una pittoresca festa goliardica a Pavia. Dopo averla eletta e incoronata, con grande solennità, nell'aula magna dell'Università, gli studenti hanno portato in trionfo la loro Reginetta - che era la studentessa Dafne Pasini - per le vie della città, tra una folla enorme acclamante. Scopo della festa era di raccogliere fondi per il monumento ai caduti dell' Università.**

La Domenica del Corriere. Anno XXIII, n. 20. (14-21 maggio 1921).  
Disegno di A. Beltrame.  
BMF Riv.a16

**L'eccezionale "Gran Premio" disputato dagli studenti della R. Scuola di Viticoltura e di Enologia di Conegliano Veneto, in occasione della festa delle matricole, il percorso era in discesa per supplire ... all'assoluta mancanza di motori.**

La Domenica del Corriere. Anno XXV, n. 52 (30 dicembre 1923).  
Disegno di Achille Beltrame.  
BMF Riv.a16

**Le matricole universitarie hanno organizzato in varie città una serie di divertenti manifestazioni. A Firenze, un corteo burlesco ha percorso le vie in festoso tumulto. L'attualità più recente - dai soldati cinesi alla malavita americana - ha dato all'estro goliardico varietà di motivi per la mascherata.**

La Domenica del Corriere. Anno XXXIV, n. 12 (20 marzo 1932).  
Disegno di Achille Beltrame.  
BMF Riv.a16

**Il gioco italiano che nacque prima del "foot-ball". Una pittoresca ricostruzione goliardica del gioco fiorentino del calcio, sul campo dell'Arena a Pisa.**

La Domenica del Corriere. Anno XXIV, n. 10 (5 - 12 marzo 1922).  
Disegno di Achille Beltrame.  
BMF Riv.a16

**Festa della giovinezza. Tremila studenti di ventisei Atenei d'Italia, adunati a Milano per i Littoriali dello sport, animano le vie con la loro gagliardia e disciplinata prestantza.**

La Domenica del Corriere. Anno XXXVI, n. 19 (13 maggio 1934).  
Disegno di Achille Beltrame.  
BMF Riv.a16

## Introduzione

### Iconografia goliardica



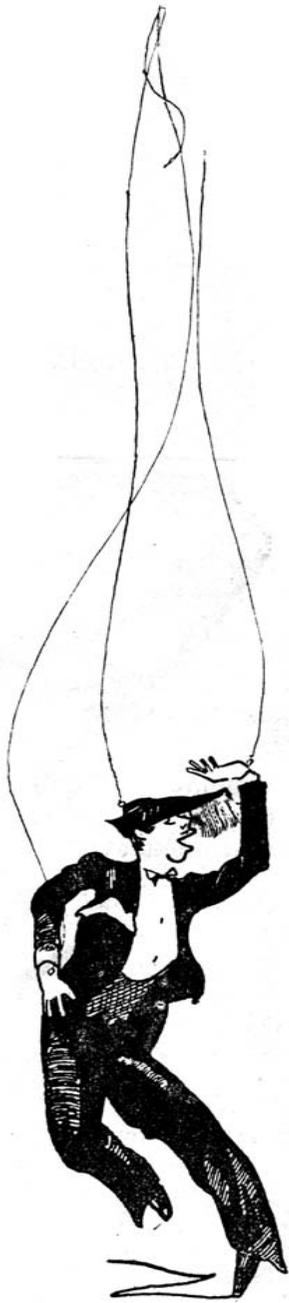
Ricordo di aver conosciuto la Goliardia nel febbraio del 1991 quando, da matricola, muovendo i miei primi passi all'interno dell'atrio della Facoltà di Giurisprudenza, in Via Laura 48, m'imbattei nel P.O.D.V.S., l'Ordine goliardico nel quale ho subito il "processo" e di cui tuttora sono orgoglioso di appartenere. Decisivo per il mio avvicinamento all'Ordine della Vacca Stupefatta fu il forte legame affettivo alla figura di mio padre Paolo, già a capo dell'Ordine negli anni '60, il cui nome e ricordo suscitavano ancora tante emozioni negli "anziani" che lo avevano conosciuto e che avevano convissuto insieme a lui gli anni felici e spensierati dell'università.

La Goliardia, terminati gli studi, l'ho sempre portata nel cuore e una volta preso servizio in Marucelliana, dieci anni, fa mi venne subito l'idea, supportata dal prezioso aiuto del "fratello" e amico Edoardo Adacher, nonché mio "avvocato difensore" durante il "processo goliardico", di raccogliere e donare alla Biblioteca una collezione dei nostri "Muggiti", i numeri unici che a cadenza annuale hanno accompagnato la vita del Placido Ordine dal 1957, anno della sua fondazione, fino al 2000.

Successivamente l'idea di organizzare una mostra sulla Goliardia si è via via concretizzata nell'esposizione *La Goliardia in Toscana dal XIX al XX secolo: Editamus igitur* grazie al generoso contributo della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e alla ricerca bibliografica del tanto materiale "nascosto" tra i fondi della Marucelliana svolta assieme alle colleghe Annamaria Conti e Gianna Renzi, senza dimenticare il prezioso aiuto offerto dalla Giovanna Lambroni.

Tutto ciò ci ha permesso di selezionare preziose riviste e numeri unici delle associazioni studentesche universitarie che dall'inizio del XX secolo sorsero in molte città toscane, universitarie e non, materiale che ancora oggi esprime al meglio lo spirito scanzonato e dissacrante della Goliardia toscana.

Questa breve "Miscellanea goliardica", sapientemente assemblata dal nostro insostituibile e creativo collaboratore Marco Tozzi, raccoglie ed evidenzia sinteticamente la quanto mai variegata documentazione utilizzata ed esposta nella mostra.



Sono molto orgoglioso che proprio la splendida Biblioteca, perseguendo le finalità primarie della *tutela* e della *valorizzazione* del proprio patrimonio librario, ospiti una mostra sulla Goliardia che non ha precedenti nella città di Firenze, la cui tradizione goliardica è stata sempre molto forte e viva a partire dal dopoguerra in poi, manifestandosi attraverso la nascita di numerosi Ordini goliardici, indimenticabili *Feste delle Matricole* e *Operette* andate in scena fino ai nostri giorni, coinvolgendo l'intera cittadinanza in bellissimi momenti di divertimento e di allegria.

Federico Luti

## Iconografia goliardica: teca espositiva



### La diana studentesca.

Organo di battaglia degli studenti fiorentini.

Firenze A.I, n.4 (6 aprile 1914).

Riv.a.242

### Mozziconi di genio.

Giornale studentesco quindicinale, esce quando vuole e gli fa comodo e soltanto se c'è del tempo. Firenze.

A.I, n.1 (gennaio 1911).

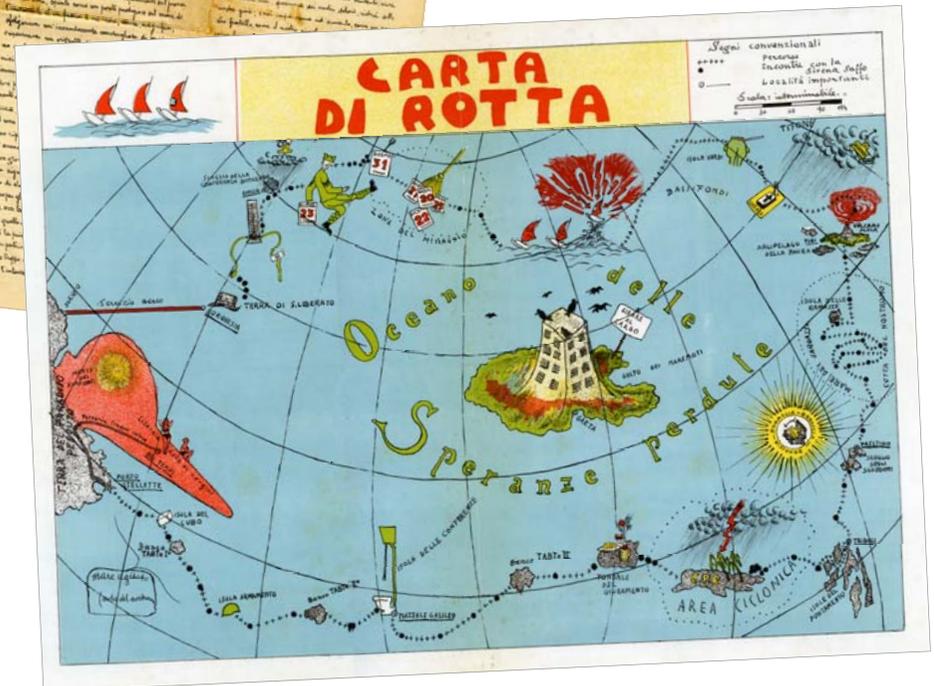
G.e.164

Scuola applicazione R. Aeronautica. Firenze. Corso allievi ufficiali Genio Aeronautico Ruolo Ingegneri.

Numero unico.

Firenze, 1941.

Misc.1940.34



Iconografia goliardica: i papiri



Nella mostra "La Goliardia in Toscana dal XIX al XX secolo: Editamus igitur", la Biblioteca Marucelliana presenta una "suggestiva" esposizione articolata in più sezioni sulla storia della Goliardia con pubblicazioni edite in gran parte a Firenze e in Toscana dall'Ottocento ai giorni nostri accompagnata da immagini e testimonianze di vita goliardica di ambiente fiorentino che ci riportano a più riprese nel tempo al chiassoso, esuberante, boccaccesco e allo stesso tempo eroico spirito degli studenti.

Una storia della goliardia che fa parte anche della nostra storia e in particolare di quella dei tanti studenti che nel corso degli anni hanno frequentato la Marucelliana.

Il percorso espositivo inizia dalla "Sala Mostre" dove, con testi e documenti, si ripercorrono le tappe più significative della storia della goliardia mentre momenti goliardici vengono ricordati da tavole riprese da giornali d'epoca. Di Eduardo Ximenes, il disegno per l'ottavo centenario dell'Università di Bologna tratto da "L'Illustrazione italiana" del 1888 e, di Achille Beltrame le suggestive illustrazioni a colori riprese da "La domenica del Corriere" dei primi anni Trenta del Novecento.

Nella teca centrale, arricchita da colorati "goliardi", patacche, papiri, stemmi degli ordini e fotografie, viene presentata una panoramica sulla vasta produzione editoriale studentesca del Novecento. Si tratta di riviste e numeri unici toscani che dall'inizio del secolo al dopoguerra testimoniano un'attività di matrice goliardica anche in città che non sono mai state sede di università.

La mostra prosegue nella Saletta Marucelli, dove, nella teca, sono esposti i periodici goliardici fiorentini dei primi decenni del Novecento e, sui pannelli espositivi, le riproduzioni di copertine dei più significativi numeri unici in alcuni casi illustrate da importanti artisti fiorentini quali Piero Bernardini. Un particolare spazio viene riservato a una scelta di fotografie su momenti di Goliardia a Firenze.

In appendice alla Mostra, nella vetrina della Sala Prestito-Distribuzione, una breve e significativa scelta di bibliografia "goliardica" accompagnata ancora da numeri unici, spartiti, canti e opere teatrali e da una serie di caratteristiche cartoline a soggetto goliardico disegnate dal caricaturista Ettore Nadiani, stampate a Firenze alla fine degli anni Quaranta del Novecento, dalla Tipografia Ballerini & Fratini.

Annamaria Conti

**I - Alle origini della Goliardia: studenti e poeti al Caffè dell'Uszero.**



Antonio Benci  
**Memorie biografiche** manoscritte dal  
**1783 al 1811.**  
*Autobiografia.*  
 BMF Ms. D.31

Ersilio Michel  
**Maestri e scolari dell'Università di Pisa nel  
 Risorgimento Nazionale (1815-1870).**  
 Firenze, Casa Editrice G. C. Sansoni, 1949.  
 BMF 5.e.1260

Renato Fucini (Neri Tanfucio)  
**Foglie al vento: ricordi, novelle e altri  
 scritti.**

A cura e con prefazione di Guido Biagi,  
 Firenze, Soc. An. Editrice "La Voce", 1922.  
 BMF 7.S.V.173



**Goliardica**  
 Numero unico  
 Siena, 1928  
 BMF Misc. 1963.40

**Sotto Zero**  
 Numero unico dei goliardi fascisti di  
 Lucchesia  
 Numero unico, G.U.F.  
 "Gino Giannini"  
 Lucca, 1932  
 BNCF G.F. A.42.18

**Il Campano**  
 Rivista mensile del G.U.F. di Pisa  
 Pisa, [Marzo 1940] Anno XIV - N. 2  
 BMF Riv. i.1036

**Voce goliardica**  
 Preludio al Numero unico  
 Unione Goliardica Pisana  
 Inaugurazione Anno  
 Accademico 1944-45  
 Pisa, 1945  
 BNCF G.F. A.91.41

**La Matriola**  
 Numero Unico  
 Empoli, 23 settembre 1946  
 BMF Misc. 4169.6

Francesco Pestellini  
**Meglio un ciuco vivo**  
 Firenze, Marzocco, 1946(I ed.  
 Firenze, 1933)  
 BMF 7.i.605

**Microgoliardo**  
 Settimanale di vita universitaria  
 Firenze, 1947-1948  
 BMF G.e.408

*Riviste e numeri unici goliardici toscani*

**I Goliardi**

Organo studentesco  
Firenze, 1914  
BMF Riv. a.276

**Il Goliardo**

Rivista studentesca quindicinale  
Firenze 1906-1907  
BMF G. e.118

**Goliardo**

Quindicinale Studentesco Pratese  
poi Organo studentesco  
Prato, 1921-1923  
BMF Riv. a.439

**La Fronda**

Periodico goliardico, settimanale  
Pistoia 1922  
BMF G. e.103

**La Gazzarra**

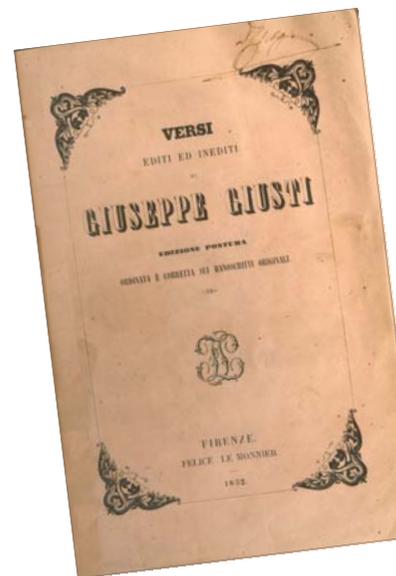
Foglio studentesco semiserio pupazzettato,  
camorrista, che si infischia di politica.  
Esce quando vuole e... quando può  
Prato, 1922  
BMF G. e.611

**Al verde**

Giornale Studentesco organo  
dell'Associazione Goliardica Pratese  
"Sempre Allegri". Non  
letterario, non umoristico e scritto  
da semi-analfabeti  
Prato, 1923-1924  
BMF G. e.232

**La Fetta**

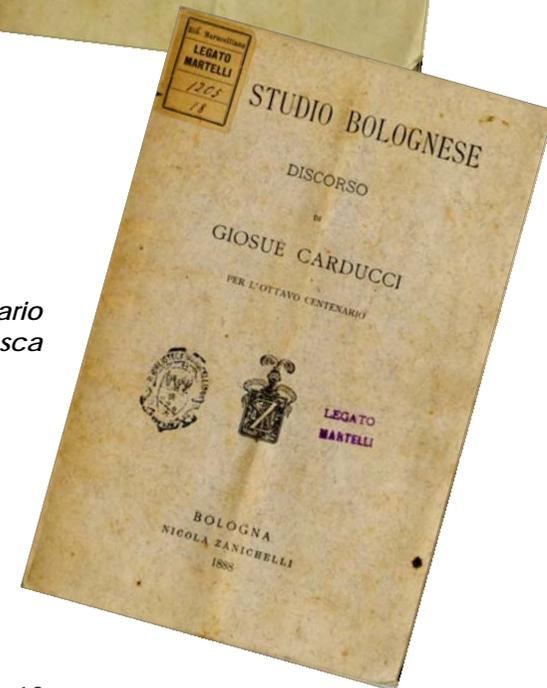
Numero unico  
Empoli, 17 maggio 1925  
BMF [Senza collocazione]



Giuseppe Giusti  
**Versi editi e inediti.**  
Firenze, Le Monnier, 1852.  
BMF CIC.C.71



Gherardo Nerucci da Pistoia,  
**Storia succinta del Battaglione Universitario  
Toscano e della sua campagna guerresca  
nel 1848.**  
Pistoia, Editrice Sinibuldiana, 1905.  
BMF Misc. 1174.5



Giosuè Carducci  
**Discorso per l'Ottavo Centenario.**  
Bologna, Zanichelli, 1888.  
BMF Legato Martelli 1205.18

## II - Il fascino del Medioevo



**Lettere di Abelardo ed Eloisa.**  
A cura di Gaetano Barbieri  
corredate di documenti antichi  
e moderni.  
Milano, presso Andrea Ubicini,  
1841.  
BMF 7.F.III.39

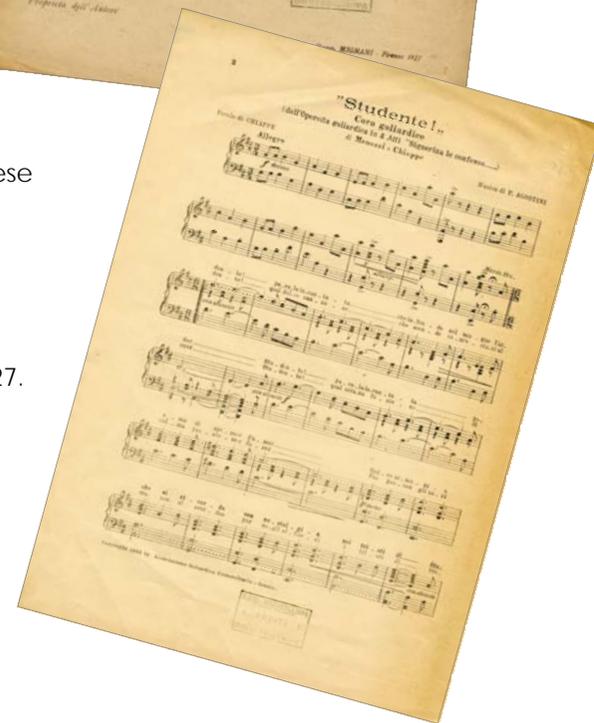
Corrado Corradino  
**I canti dei goliardi o studenti  
vaganti del medioevo.**  
Ristampa a cura di Francesco  
Picco.  
Milano, A. Mondadori, 1928.  
BNCF 7.o.1605



Angelo Ciglia  
**Cercando la via ...**  
Tre quadri di vita goliardica.  
Genova, Editoria musicale genovese  
(Firenze, G. E P. L. Mignani), 1915.  
BMF Mus. 3.b.438

A. Pallotta  
**Veri Goliardi.**  
Canzone one-step.  
Firenze, Prem. Stamp. Mignani, 1927.  
BMF Mus. 5.b.2526

Agostini Paolo  
**Studente.**  
Coro Goliardico.  
Dall'operetta goliardica  
in 3 Atti "Signorina le confesso...".  
Genova, Associazione  
Goliardica universitaria, 1925.  
BMF Mus. 1.b.303



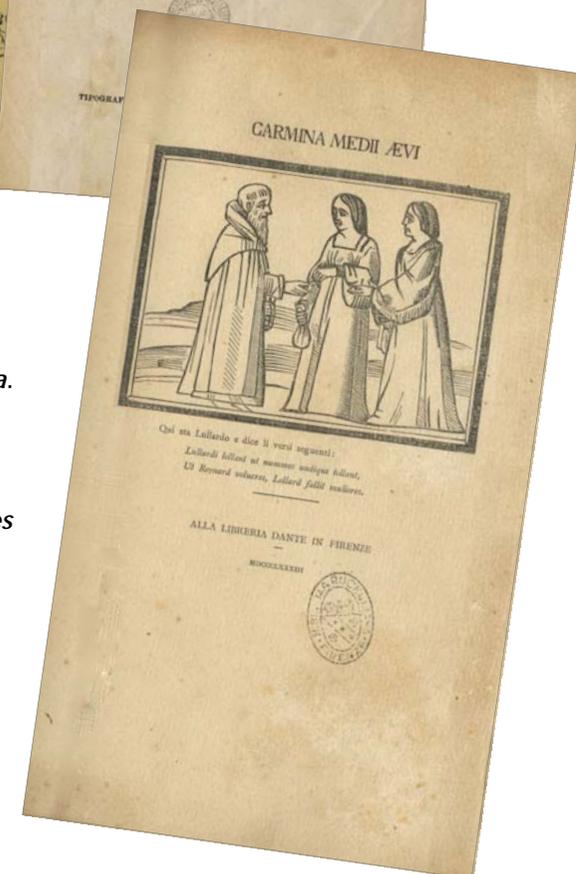
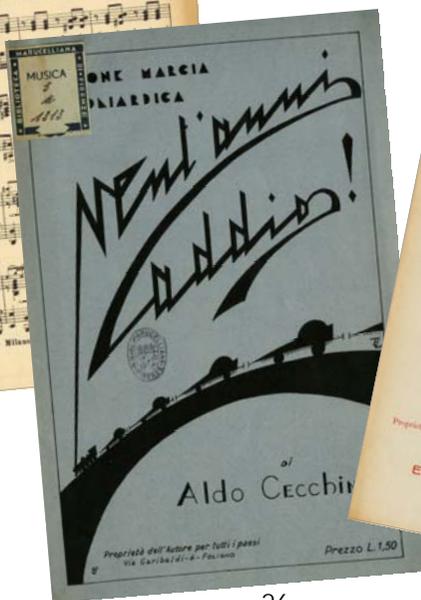
## VIII - Canti dei goliardi

**Allgemeines Deutsches Commersbuch.**  
Leipzig, M. Schauenburg, [s. d.]  
Collezione Ambrogio

Felice Lattuada  
**Serenata goliardica.**  
Milano, Edizioni M. Aromando  
(Firenze, G. E. P. Mignani), 1927.  
BMF Mus. 3.a.2392

Aldo Cecchini  
**Vent'anni addio!**  
*Canzone marcia goliardica.*  
(Firenze, Mignani), 1936.  
BMF Mus. 5.a.1313

Pasquale Stajano  
**Primavera Goliardica.**  
Inno studentesco.  
Marcetta one-step.  
Firenze, Editrice musicale  
"Florentia" (Stamp. G. E. P. Mignani), 1933.  
BMF Mus. 5.a.1161

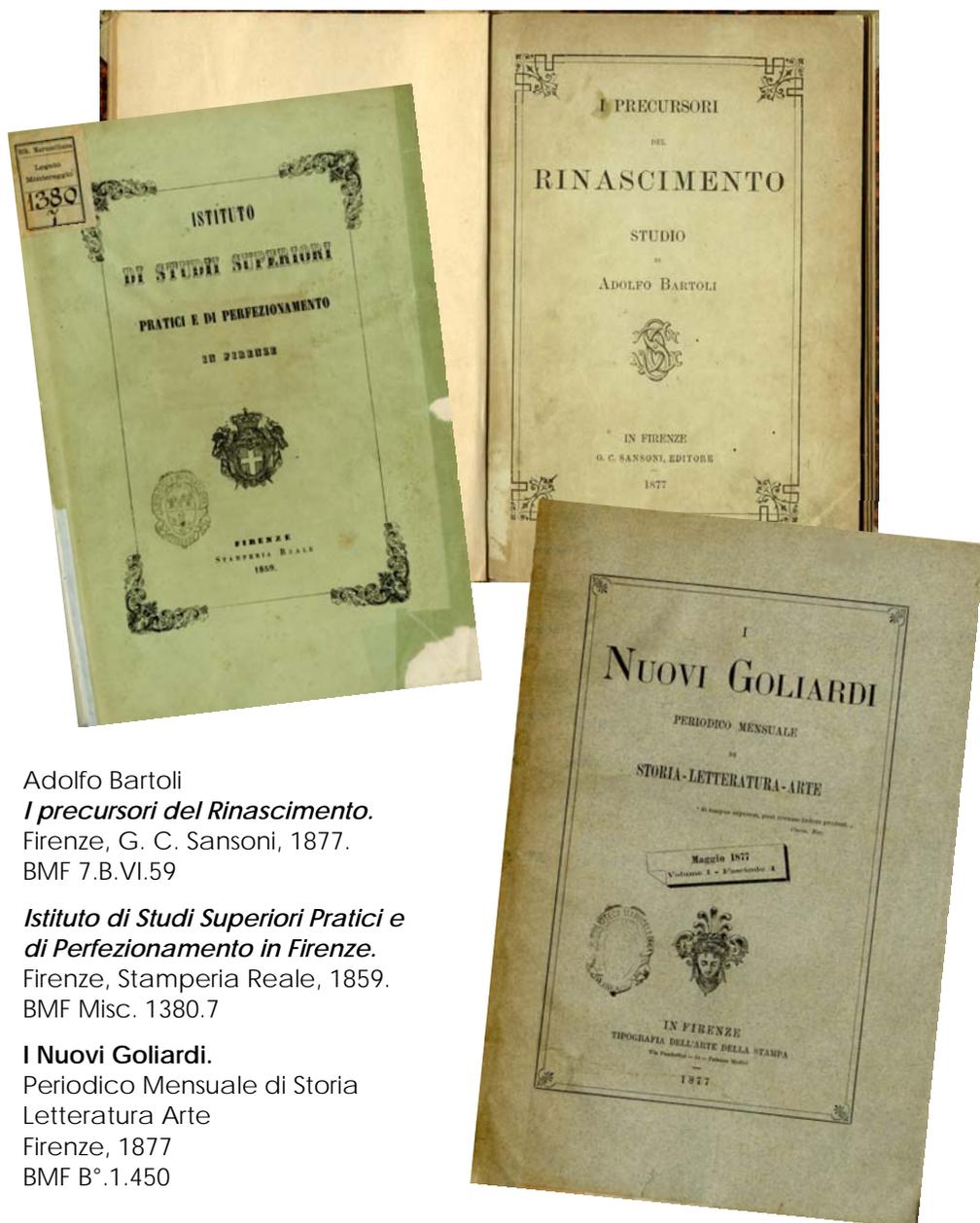


Jacob C. Burckhardt  
**La civiltà del Rinascimento in Italia.**  
Firenze, Sansoni, 1867.  
BMF B°.7.210

Alfredo Straccali  
**I Goliardi ovvero i Clerici Vagantes delle Università Medievali.**  
Firenze, Tipografia editrice della Gazzetta d'Italia, 1880  
BMF Misc. 1302.74

Francesco Novati  
**Carmina Medii Aevi.**  
Libreria Dante, Firenze, 1883.  
BMF R.o.97

III - La goliardia fiorentina: il Reale Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento e "I Nuovi Goliardi".



Adolfo Bartoli  
*I precursori del Rinascimento.*  
Firenze, G. C. Sansoni, 1877.  
BMF 7.B.VI.59

*Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento in Firenze.*  
Firenze, Stamperia Reale, 1859.  
BMF Misc. 1380.7

**I Nuovi Goliardi.**  
Periodico Mensuale di Storia  
Letteratura Arte  
Firenze, 1877  
BMF B°.1.450



Ottavio Di Filippo  
*Goliardica.*  
Operetta in 3 atti.  
Musica di Enrico Carugno.  
Sulmona, Stab. Tip. Ed. Angeletti, 1925  
BNCF TH.4.H.392

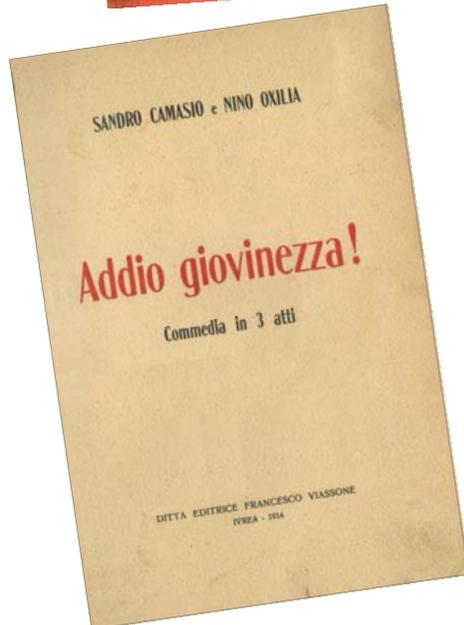
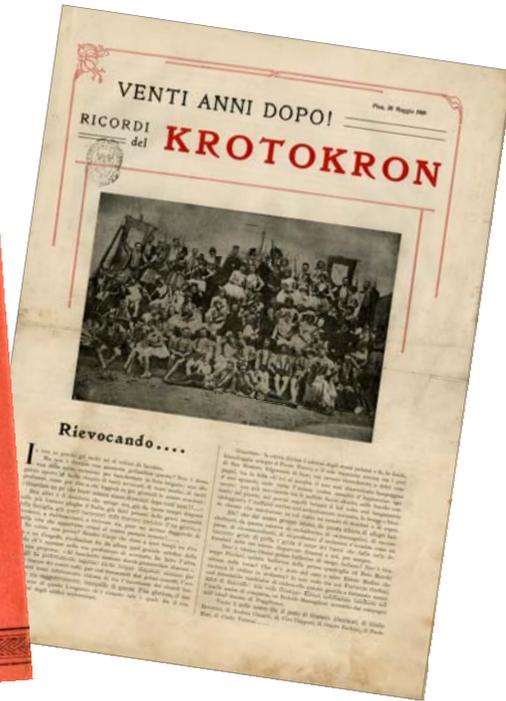
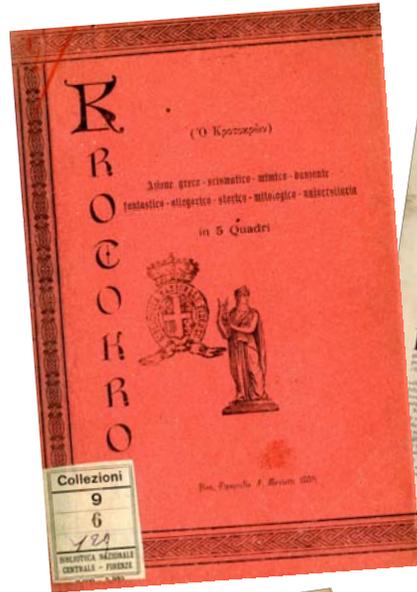
**Nel regno di Golia.**  
Numero unico.  
Siena, 1930  
BNCF G F. A.41.25

**Questo è quel lago.**  
Numero unico.  
Siena, 1951.  
BNCF G F. A.105.7

**E noi duri!**  
Numero unico.  
Siena, 1952.  
BNCF G F. A.112.30



VII - Teatro goliardico



**Krotokron.**  
Azione greco scismatico mimico danzante fantastico allegorico storico mitologico universitario In 5 Quadri.  
Pisa, Tipografia F. Mariotti, 1889.  
BNCF Coll. 9.6.129

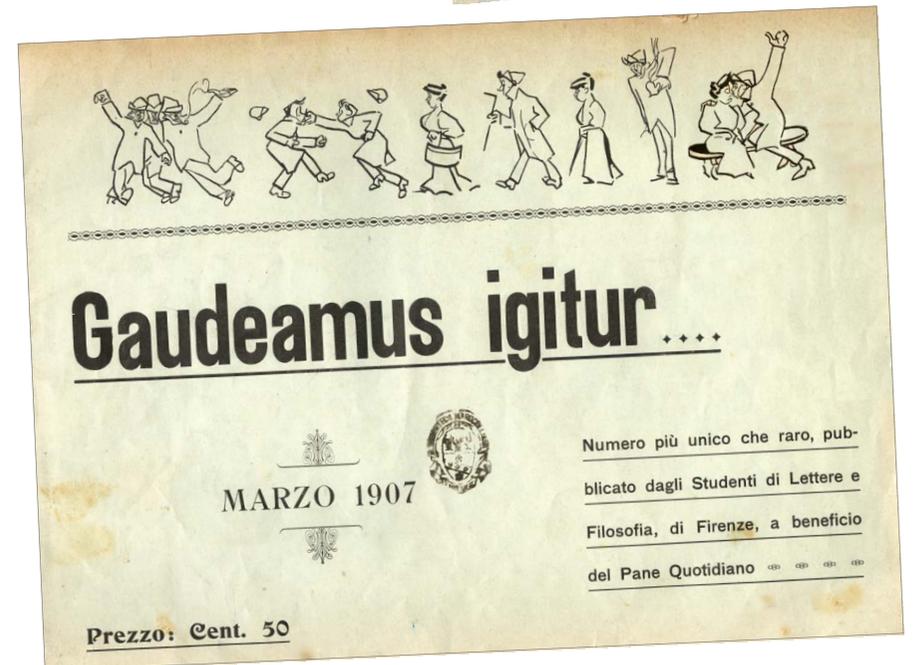
**Ricordi del Krotokron. Vent'anni dopo.**  
Numero Unico.  
Pisa, 30 maggio 1911.  
Biblioteca Marucelliana

Sandro Camasio - Nino Oxilia  
**Addio Giovinezza!**  
Commedia in 3 atti.  
Ivrea, Stab. Tipografico Ditta Francesco Viassone, 1914.  
BNCF 55 Ball. 4.114

Severino Ferrari  
**Il Mago : arcane fantasie.**  
Roma, Casa Editrice A. Sommaruga e C., 1884.  
BMF 9.U.VI.36

**Gaudeamus igitur...**  
Numero più unico che raro pubblicato dagli studenti di Lettere e Filosofia di Firenze.  
Firenze, Marzo 1907.  
BMF Misc. 2000.5

Giorgio Del Guerra,  
**Canti goliardici.**  
Raccolta di scherzi, parodie, liriche ecc. pubblicate dal 1880 ai giorni nostri.  
Pisa, Edizione del Gruppo Universitario Fascista, 1928.  
BNCF 7.o.1620



IV - La Goliardia fiorentina: l'Università degli Studi e il Fascismo



**La Camerata.**

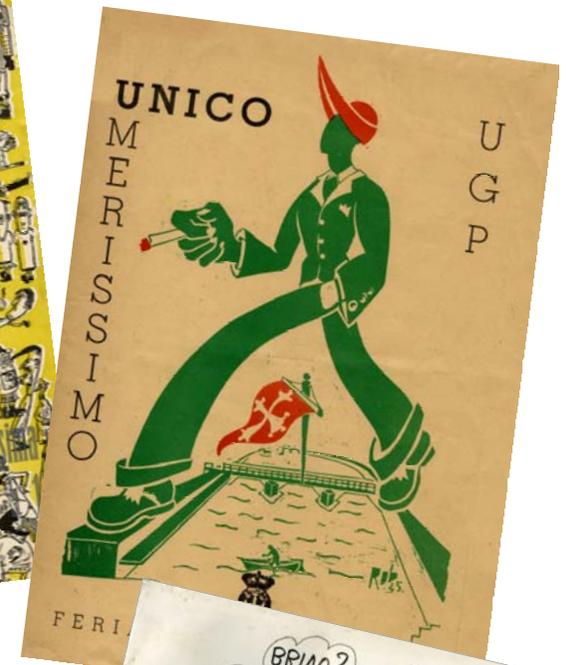
Per l'inaugurazione dell'Università di Firenze.  
Numero Unico, Firenze, 1924.  
BMF Misc. 1968.29

**Le Piccole Firme.**

La Signoria Goliardica Fiorentina.  
Numero Unico. Firenze, 1925.  
BNCF G. F. B. 92.18

**I Littoriali della Cultura e dell'Arte.**

Rivista mensile dei fascisti Universitari.  
Firenze. A. 1933, n. 1 (dicembre 1933).  
BMF Riv.e.366



**Feriae matricularum.**

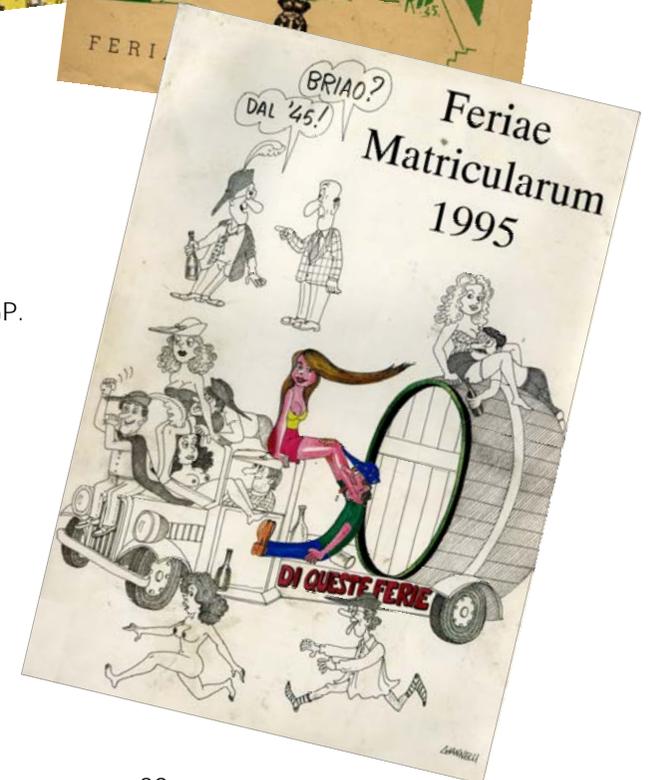
Numerissimo unico dell' UGP.  
Pisa, 1945.  
BNCF G.F. A.91.29

**Festissima delle matricole.**

Numero unico.  
Pisa, 1951.  
BNCF G.F. A.108.23

**Feriae Matricularum.**

Numero Unico,  
Siena, 1995.  
Collezione Adacher



## VI - Feste goliardiche



**Non t'arrabbiare la vita è breve ...**  
Goliardica senese 1928-1929.  
Siena, 1929.  
BMF Misc.1963.54

**Maschere.**  
Numero (per fortuna) unico del carnevale spezzino.  
A cura del sottogruppo universitario fascista.  
Prato, febbraio 1930.  
BMF Misc. 1959.28

**Festissima delle matricole.**  
Numero unico, Pisa, 1929.  
BNCF G.F. B.93.28

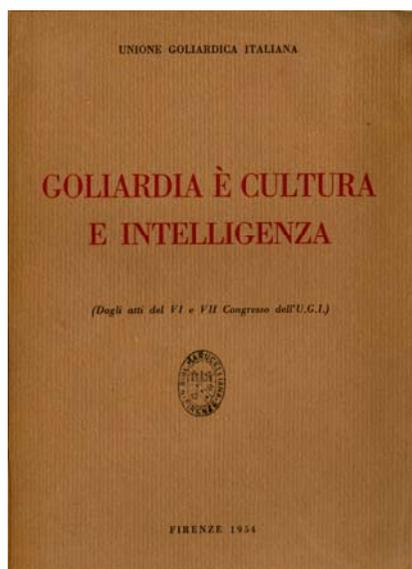
**Senza peli sulla lingua.**  
Numero unico dei Goliardi Fiorentini.  
Firenze, 1937.  
BMF Misc. 1861.26

**Correre.**  
Numero unico del Corso Allievi Ufficiali Medici e Chimici Farmacisti Scuola di Applicazione di Sanità Militare Firenze, Stamperia Fratelli Parenti di Giuseppe, 1937.  
BMF Misc. 1865.23

**Goliardi caduti per l'Italia fascista.**  
Numero Unico, Firenze, 1939.  
BMF Misc. 1941.26



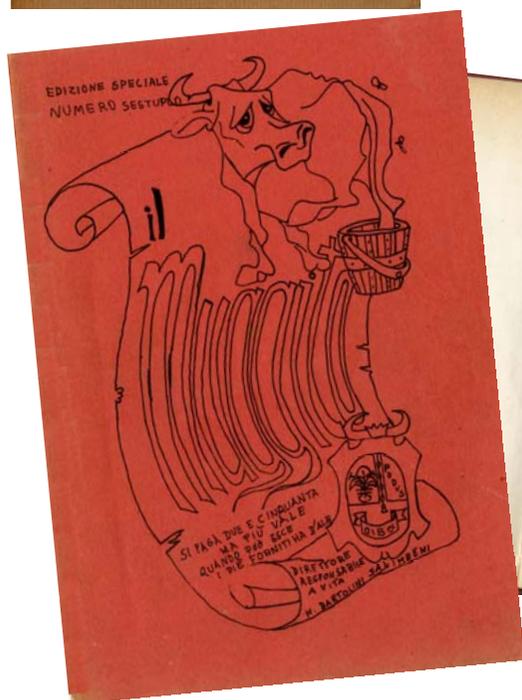
V - *La Goliardia fiorentina: il dopoguerra e la rinascita degli ordini goliardici*



Unione Goliardica Italiana,  
***Goliardia è cultura e intelligenza.***  
Dagli atti del VI e VII Congresso dell'U.G.I.  
Firenze, 1954.  
BMF 3.o.654

***Il libretto rosso dell'Universitario.***  
Raccolta di commedie, drammi, ballate, detti e Canti goliardici.  
Firenze, Editrice Ferrara, 1968  
Collezione Ambrogi

**Il Muggito.**  
Numero unico del PODVS.  
Firenze, 1964  
Collezione Adacher



Res Publica Goliardica Fiorentina,  
***Carmina Selecta.***  
Firenze, 1979  
Collezione Adacher

***Le palle dei Medici... a conti fatti beati i matti!***  
Edizione speciale per il Settantennale di San Salvi. 1926-1996.  
Numero Unico. Firenze, 1996.  
BMF MAR B. 5382

Valerio Massimo Caligola I Tumell  
***Sacro e Privato Ordine del Cilindro.***  
Firenze, [s. d.]  
BMF MAR. B. 3382

Gabriele Melani  
***La Bibbia del Goliardo***  
*ovverosia dei canti più sboccati e licenziosi che circolino negli Atenei di Firenze.*  
Firenze, Editoriale La Pulce, 1983.  
BMF FO. C. 5553

